



“ALLEGATO 5”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: MATTINATA IN VERDE

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: B - PROTEZIONE CIVILE

Area di intervento: 01 - Prevenzione Incendi; 02 - Interventi emergenze ambientali; 04 - Ricerca e monitoraggio zone a rischio

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi generali del progetto d'impiego sono:

- sostenere e valorizzare il servizio civile volontario quale occasione di crescita e valorizzazione della persona, in particolare dei giovani;
- promuovere la cultura del rispetto per l'ambiente;
- rafforzare il senso di appartenenza al territorio;
- offrire occasioni di incontro e di scambio fra diverse generazioni;
- consentire ai giovani operatori del servizio civile di svolgere le diverse attività previste, con l'acquisizione di un bagaglio esperienziale ricco di significati validi, sia da un punto di vista etico che civico, nonché tecnico- operativo;
- consentire ai volontari del servizio civile di acquisire elementi di conoscenza e competenza necessari allo svolgimento del servizio e utili alla crescita umana sia personale che sociale;
- favorire la salvaguardia della popolazione e del patrimonio ambientale (fauna e flora).

Gli obiettivi generali sopra indicati verranno perseguiti attraverso la realizzazione di sotto – obiettivi parziali, diversamente articolati in funzione del progetto:

- Monitoraggio delle emergenze ambientali e dei siti inquinanti presenti sul territorio;
- Monitoraggio dei siti fruibili dal pubblico;
- Manutenzione del territorio;
- Definizione delle principali tipologie di oltraggio al patrimonio ambientale e culturale perpetrate;
- Costituzione, organizzazione e tenuta di un Dossier Centrale contenente i dati di cui sopra;
- Pianificazione delle azioni di sensibilizzazione e di contrasto alle illegalità ambientali;
- Attuazione di una campagna di sensibilizzazione da attuarsi attraverso i canali scolastici e associativi;
- Innalzamento della sensibilità ambientale locale;
- Diminuzione dei reati.

Obiettivi specifici del progetto d'impiego relativamente al servizio in programma sono:

- Accogliere ed inserire i giovani all'interno della struttura organizzativa dell'Ente in modo tale che possano collaborare efficacemente con gli altri operatori professionali e volontari del comune;
- Fornire le indicazioni, le direttive e le nozioni tecniche per il corretto svolgimento del programma di servizio a fini di supportare l'attività del giovane in servizio civile con un'adeguata formazione;



- Potenziare e quantificare l'offerta nell'ambito di servizi di tutela dell'ambiente, come bisogno riconosciuto sul territorio, affiancando i giovani del servizio civile ad altri operatori professionali e volontari messi a disposizione dall'ente.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Fase 1: Accoglienza (primi 3 mesi) - **Azione:** i volontari, accompagnati dall'OLP e dai vari professionisti del settore, avranno il loro primo approccio con la realtà in cui dovranno collaborare, prenderanno subito visione del piano di sicurezza e prevenzione infortuni sul lavoro, in subordine, passeranno all'espletamento delle pratiche burocratiche legate alla presa in servizio quali: lettura e firma del contratto, lettura dei diritti e doveri, carta etica, procedure accreditamento stipendio, contatti con l'equipe dell'Ente. Formazione Generale e Specifica, per acquisire quegli elementi utili all'espletamento del loro ruolo, che è sempre da intendersi come tirocinio, formazione cittadinanza responsabile e difesa non violenta della patria attraverso attività di Protezione Civile utili alla collettività.

Fase 2: Obiettivo conoscenza del territorio per monitorarlo (dal 3 mese fino al termine del servizio) - **Azioni:** i volontari, accompagnati dall'OLP e supportati da altre figure professionali competenti messe a disposizione dal comune interessato al progetto, quali addetti agli uffici tecnici, geologo, addetti socialmente utili e manutentore, unitamente alla Polizia Municipale, andranno ispezionando i luoghi fisici attinenti al progetto, perlustrando una superficie di 5,5 Km² di territorio relativo al territorio del Comune, saranno monitorate le zone a rischio. Si prevedono n°2 sopralluoghi al mese, durante i quali, si dovranno individuare i corsi d'acqua sotterranei, i fiumi e i torrenti presenti per un censimento, e, per la valutazione rischi da rimuovere, anche in riferimento alle abitazioni, aziende agricole e, tutto ciò che esiste, compreso i beni monumentali e storici.

- Il monitoraggio e, anche, finalizzato alla legalità e al rispetto del territorio stesso, in relazione ai suoi valori naturalistici, ecologici, geomorfologici e ambientali. I volontari, dovranno annotare ed evidenziare le eventuali situazioni di anomalie e rischio, e riferirle ai competenti uffici comunali;
- sotto la guida dell'OLP e dei professionisti aggiunti, quali il perito agrario e geometra, i volontari, dovranno in sede, rielaborare i dati emersi dai sopralluoghi, dati che verranno utilizzati per lo studio di fattibilità riferito al piano d'emergenza comunale o intercomunale, per la prevenzione rischi, con relativo mappale dei corsi d'acqua e delle unità abitative a rischio;
- sempre guidati e supportati dalle figure professionali messe a disposizione dal comune, coopereranno nel pulire e mettere in sicurezza le realtà ambientali interessate. *Il ruolo dei volontari di Servizio Civile Nazionale, impegnati nel progetto e da intendersi come **assistente**, alla cittadinanza attiva e difesa del territorio, attraverso attività utili alla collettività.*

Fase 3: Obiettivo acquisire la consapevolezza del ruolo dell'informazione (dal 3° mese fino alla fine dell'anno) - **Azioni:** sempre supportati sia dall'olp che dalle figure professionali aggiunte, quali geologo, perito agrario e edilizia, Polizia Municipale, Manutentori e socialmente utili, i volontari, a turno, saranno per due giorni alla settimana, impegnati con uno sportello informa sito presso la sede di progetto, finalizzati all'ascolto dei cittadini, i quali potranno segnalare eventuali difficoltà o disservizi, dovuti a cause naturali quali: temporali, inondazioni, allagamenti; incendi; i volontari pattuglieranno il territorio e scriveranno delle schede tecniche con le segnalazioni rilevate e le sottoporranno all'attenzione degli addetti specializzati e competenti del settore, i quali, dovranno provvedere alla loro risoluzione;

I volontari guidati dall'OLP, dal responsabile del progetto, dagli uffici tecnici, Polizia Municipale, dal geologo, e dagli enti coopromotori, si occuperanno di tutta la fase preparatoria, finalizzata alla



organizzazione della Settimana della Sicurezza, istituendo un modulo segreteria, si occuperanno dei contatti telefonici, degli inviti, di un database dell'emergenza, della TV e stampa locale.

Durante la settimana della sicurezza, si effettuerà anche una giornata Ecologica, per rilanciare la cultura dello sviluppo sostenibile ed incentivare la tutela e la valorizzazione delle risorse del luogo.

Fase 4: Monitoraggio (inizio - fine progetto)

Il Monitoraggio da parte dell'ente riguarda sia la formazione Generale che Specifica, sia l'andamento del progetto, **Obiettivo:** verificare le conoscenze e le acquisizioni delle competenze acquisite dai volontari, verificare eventuali difficoltà incontrate dal volontario, o eventuali scollamenti del progetto e approntare le dovute migliorie. **Azione:** attraverso incontri tra oip formatori, resp. monitoraggio e volontari, e attraverso la somministrazione di questionari da sottoporre sia ai volontari che all'OLP. I questionari riguarderanno tutte le fasi del progetto.

Fase 5: Divulgazione del progetto dal momento dell'approvazione alla conclusione del progetto. I volontari coadiuveranno nell'organizzare almeno 3 serate divulgative, di informazione e formazione riferite al Progetto e al Servizio Civile Nazionale ad (inizio, metà, e conclusione progetto)

Fase 6: Conclusioni (ultimi 2 mesi)

Verrà presentata una relazione sulla valutazione finale del progetto e del suo impatto sul territorio.

CRITERI DI SELEZIONE

Come da scheda "Sistema di reclutamento e selezione"

IN QUESTO PROGETTO SARANNO IMPEGNATI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE "GARANZIA GIOVANI"

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: trenta

Giorni di servizio a settimana dei volontari: cinque

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Il volontario deve essere disponibile a:

- Adattarsi alla flessibilità dell'orario d'impiego;
- Rispettare gli orari ed i turni di servizio;
- Lavorare in gruppo e confrontarsi in équipe;
- Spostarsi sul territorio provinciale o regionale;
- Svolgere il servizio anche nei giorni festivi se necessario;
- Trasferirsi con automezzi pubblici;
- Osservare una presenza decorosa, responsabile e puntuale;
- Indossare il tesserino di riconoscimento.
- I volontari dovranno dimostrare di possedere buone capacità relazionali

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con solo vitto: Nessuno

Sede/i di attuazione del progetto: COMUNE DI MATTINATA

Operatori Locali di Progetto: D'ARIENZO PIERPAOLO

Responsabile Locale di Ente Accreditato: ROSELLI Gilberto



CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Ai volontari che partecipano al progetto è offerta la possibilità di svolgere un anno di servizio civile in un ente pubblico in cui, in maniera del tutto peculiare, si manifestano gli effetti benefici del principio di sussidiarietà di cui la stessa Legge 64/01 è espressione. Inoltre, i volontari interessati da questo progetto diverranno essi stessi "vettori" nelle dinamiche della protezione civile, avendo avuto modo di esaminare concretamente la complessità del fenomeno e le sue derivate applicative, culturali, giuridiche e metodologiche. La Provincia di Foggia e l'Ente attuatore rilasceranno un attestato relativo alle attività svolte ed alle competenze acquisite, sottoscritto dai rispettivi rappresentanti legali.

Inoltre, la **Cooperativa Sociale "Medtraining"** - ente di formazione regolarmente riconosciuto dalla Regione Puglia - si impegna a certificare le competenze e le professionalità maturate dai volontari durante lo svolgimento dei progetti di Servizio Civile e di Servizio Civile / Garanzia Giovani.. presso gli enti accreditati o legati da vincoli associativi con la Provincia di Foggia, rilasciando un documento di sintesi del bilancio di competenze acquisite al termine del servizio, con validità ai fini del curriculum vitae.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

L'attività di formazione sarà finalizzata a fornire ai volontari le informazioni di base necessarie all'inserimento nelle singole attività in un secondo tempo a stimolare l'autonomia, l'autogestione e la capacità propositiva. I volontari dovranno conoscere le caratteristiche dei servizi presso cui opereranno (conoscenza della struttura, storia, costi, ...).

Il volontario dovrà acquisire le conoscenze necessarie sul territorio in cui presta servizio (località, caratteristiche, storia, ...) e acquisire le capacità e gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Il volontario dovrà avere la possibilità di arricchire e professionalizzare il proprio bagaglio di conoscenze in modo da poter svolgere con soddisfazione il servizio.

Modulo iniziale all'ingresso 10 ore

- Nozioni di primo soccorso, (modulo 5 ore)

- Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile: definizione dei rischi e degli strumenti necessari ad affrontare situazioni di emergenza e rischi connessi allo svolgimento delle azioni di progetto. (modulo 5 ore)

1. PRIMO MODULO

Il gruppo Contenuti: Durata: 1 giornata – 5 ore

2. SECONDO MODULO

La normativa nazionale e regionale in materia di incendi boschivi: Durata: 1 giornata - 5 ore

3. TERZO MODULO

La combustione e gli elementi descrittivi di un incendio boschivo: Durata: 1 giornata – 5 ore

4. QUARTO MODULO

Le condizioni che influenzano l'evoluzione di un incendio boschivo: Durata: 1 giornata – 5 ore

5. QUINTO MODULO



Gli automezzi, gli allestimenti e le attrezzature Durata: 1 giornata – 5 ore

6. SESTO MODULO

L'avvistamento nell'antincendio boschivo Durata: 1 giornata – 5 ore

7. SETTIMO MODULO

Le tecniche di attacco e le procedure operative: Durata: 1 giornata – 5 ore

8. OTTAVO MODULO

L'uso dell'acqua: Durata: 1 giornata – 5 ore

9. NONO MODULO

I rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto: Durata: 2 giornate – 10 ore

10. DECIMO MODULO Il monitoraggio delle zone a rischio.: Durata: 1 giornata – 10 ore

11. UNDICESIMO MODULO Campagne informative: Durata: 1 giornata – 5 ore

12. DODICESIMO MODULO

Conoscere l'associazionismo Contenuti: Durata: 1 giornata – 5 ore

La durata della formazione specifica sarà pari a **n. 80 ore**